

## Cartella stampa



### Collana Intersezioni

145. Gianni Salis, *Nell'infinito compito*, Prefazione di Corrado Bagnoli, pp. 92, € 14,00 ISBN 978-88-6679-542-1

Gianni Salis è musicologo e insegnante di musica nella scuola secondaria di primo grado a Milano. Dopo il diploma in piano-forte al Conservatorio di Cagliari, si dedica a studi musicologici, laureandosi presso l'Università Statale di Milano e poi conseguendo un dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna. In ambito musicologico le sue principali pubblicazioni si sono indirizzate ai rapporti tra poesia, teatro e musica nel primo Novecento e alla musica sacra del tardo Cinquecento. Per l'editore Consonante ha pubblicato varie edizioni di liriche per canto e pianoforte.

In poesia ha pubblicato la silloge *A santificare l'asfalto* (Subway edizioni, 2013, a cura di Davide Rondoni) e d'artista: *La traiettoria delle corse* (Il ragazzo innocuo, 2016, a cura e con nota di Elisabetta Motta); *Canto della metropolitana* (Fiori di torchio, 2021, a cura e con la prefazione di Corrado Bagnoli); *La rosa bianca (In memoria di Sophie Scholl)*, ne *Quaderni del roseto 3* (Il ragazzo innocuo, 2024).

Fermala quella luce  
ti prego fermala,  
trattienila come ora sul volto  
della ragazza che chiude gli occhi  
e sente musica sul treno della sera  
che la riporta a casa mentre fuori  
comincia il primo freddo  
la nuda solitudine degli alberi  
attraverso stazioni e il buio  
che le assedia,  
fermala adesso  
quella luce, adesso  
adesso e nell'ora di ogni nostra  
solitudine.

L'infinito compito di cui parla il titolo di questo *viaggio poetico* di Gianni Salis è quello che ogni uomo si trova a dovere affrontare in quanto uomo: è l'infinito compito di esistere. Ma l'esistere assume il suo pieno significato solo attraverso le stazioni nelle quali il poeta ci accompagna e ci invita a sostare: luoghi concreti, certo; ma anche volti, dolori, voci che lo trapassano e feriscono, che infine lo abitano e disegnano il cuore stesso del suo io. L'esistere diviene dunque un *consistere*, la ricerca di una vita profonda e vera che non si può compiere se non in relazione con quanto ci circonda. [...]

La ricerca di Salis è segnata dalla coscienza della propria inadeguatezza a fare fronte al suo compito di uomo e di poeta ed è però sempre animata da una specie di candore che viene sopravfatto e vinto da una realtà che continua la sua traiettoria quasi sorda al grido, al desiderio di un destino buono per sé e per le cose che il poeta avverte.

(Dalla Prefazione di Corrado Bagnoli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com>

